



**Liceo Classico Statale "A. Manzoni"**

**Via Orazio, 3 - 20123 MILANO**

**Tel. 02/876589 - 02/86451708**

**Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C**

**email: [mipc01000c@istruzione.it](mailto:mipc01000c@istruzione.it) - PEC: [mipc01000c@pec.istruzione.it](mailto:mipc01000c@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.liceoclassicomanzoni.edu.it](http://www.liceoclassicomanzoni.edu.it)**

Prot. n. 1029/v.4 del 14/05/2022

## DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE D

a. s. 2021/2022



## Sommario

---

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
Presentazione della classe e suo percorso storico .....	1
Profilo in uscita atteso (PTOF) .....	2
Obiettivi trasversali.....	4
Attività curricolari/extracurricolari.....	4
Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze.....	5
PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro).....	7
Descrizione dell'attività per PCTO anno 2021/2022 .....	9
Disciplina CLIL .....	10
Programmazione singole discipline .....	11
Simulazioni prove d'Esame .....	36
Griglie di valutazione dell'Esame .....	45
Griglia di valutazione della prima prova scritta .....	45
Tipologia A .....	45
Tipologia B .....	49
Tipologia C .....	52
Griglia di valutazione della seconda prova scritta .....	55
Griglia di valutazione della prova orale .....	56

## COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

---

<b>Discipline</b>	<b>a. s. 2019-20</b>	<b>a. s. 2020-21</b>	<b>a. s. 2021-22</b>
Lingua e letteratura italiana	Andreatta	Minonzio	Bruschi
Lingua e lettere latine, lingua e lettere greche	Valsolda	Valsolda	Valsolda
Storia	Falcone	Falcone	Falcone
Filosofia	Battaglia	Battaglia	Battaglia
Matematica e Fisica	Zavelani-Rossi	De Paoli	Appolloni
Scienze naturali	Allievi	Mimun	Mimun
Lingua straniera: Inglese	Bonatti	Bonatti	Lunghi + supplente Rennis
Storia dell'arte	Mantovani	Braghin	Michelacci
Scienze motorie e sportive	Notari	Notari + supplente Ferrante	(Notari) supplente I quadrimestre Vilardi; II quadrimestre Filippi
Religione	Leonardi	Leonardi	Leonardi

## Presentazione della classe e suo percorso storico

---

La classe V D è attualmente costituita da 28 studenti, 20 ragazze e 8 ragazzi; di questi, 24 provenivano dalla II D, 2 sono venuti per smistamento dalla II A e 2 dalla II L. Da segnalare che durante il quarto anno uno studente ha frequentato il semestre in Canada nel II quadrimestre. Sono presenti 2 studenti BES e 2 DSA.

Come si evince dallo schema sopra riportato, nel triennio la classe ha avuto continuità di insegnamento solo in Latino e Greco, Storia, Filosofia, Religione. Per il resto c'è stato tutto un susseguirsi di nuovi insegnanti e supplenti, a volte nominati ad anno scolastico già iniziato da un mese e con cattedra vacante (per esempio Italiano in terza e Matematica-Fisica in quarta). Ciò ha costretto i docenti a riadattare i programmi e gli studenti ad adeguarsi a metodi spesso diversi, cosa che sicuramente ha influito sul rendimento e sulla motivazione della classe. A questo

vanno ovviamente aggiunti i periodi di DAD e DDI a partire dal febbraio 2020 (per loro il II quadrimestre della terza) fino allo scorso anno scolastico (la loro quarta).

Quest'anno gli studenti sono apparsi nel complesso demotivati, alcuni forse già proiettati nel loro futuro universitario; ci sono alcuni alunni diligenti e attenti, qualche eccellenza ma anche alcuni che si limitano a studiare solo in vista delle verifiche o ricorrono ad assenze "strategiche". La classe nel complesso risulta poco propositiva.

## Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Classico "Manzoni")

---

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi. Sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico. Maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate. Sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

### **Lingua e letteratura italiana:**

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

### **Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:**

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

### **Lingua e cultura inglese (livelli B2, C1 quadro europeo):**

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,

- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

**Matematica:**

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

**Fisica:**

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

**Scienze naturali:**

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

**Filosofia:**

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

**Storia:**

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

**Diritto e economia:**

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

**Storia dell'arte:**

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

**Scienze motorie e sportive:**

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

**Religione cattolica:**

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

## Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

---

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;
- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;
- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

## Attività curricolari/extracurricolari

---

La classe nel triennio non ha effettuato viaggi d'istruzione.

Durante questo anno scolastico gli studenti hanno partecipato a:

- ✓ Centro Asteria, spettacolo "La banalità del male", dal libro di Hanna Arendt
- ✓ per Romanae Disputationes conferenza di Recalcati "La questione del corpo"
- ✓ una lezione su Teams sul tema del Tempo
- ✓ un gruppetto ha seguito una lezione di approfondimento sulla logica
- ✓ alcuni studenti hanno partecipato al progetto "Alla scoperta di Milano" del dipartimento di Storia dell'Arte
- ✓ due studenti hanno seguito alla LUISS una lezione di Economia

## Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze

<b>Docente</b>	<b>Materia:</b>
prof. Fernando Rennis (supplente della prof.ssa Rosa Lunghi)	Educazione civica
<b>AREA 2.</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.</b>	
<b>Argomenti trattati:</b> Sostenibilità ambientale, attraverso "We Are the Weather: Saving the Planet Begins at Breakfast di Jonathan Safran Foer.	
<b>Ore svolte: 4</b>	
<b>Altri argomenti:</b> Suffragette movement and Child Labour: Global Gender Gap Report 2021 and 20th International Conference of Labour Statisticians (2018). <b>Prof. Rennis (Inglese)</b>	
<b>Ore svolte: 2</b>	

<b>Docente</b>	<b>Materia:</b>
prof. Marco Falcone	Educazione civica
<b>AREA 1</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>La Costituzione; il rispetto delle regole; il contrasto al bullismo; rispetto del patto di corresponsabilità.</b>	
<b>Argomenti trattati fino al 1/5/22:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Il lavoro come diritto", a pag. 456 del libro di testo di Storia.</li> <li>- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "I diritti umani", a pag. 492 del libro di testo di Storia.</li> <li>- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Come nasce un nuovo Stato?", a pag. 532 del libro di testo di Storia.</li> <li>- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Nord e Sud", a pag. 612 del libro di testo di Storia.</li> <li>- Riflessioni a riguardo della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre 2021: letta la Circolare n. 96 della Dirigente scolastica e l'allegata Nota ministeriale; esaminata la piattaforma <a href="http://www.noisiamopari.it">www.noisiamopari.it</a>; ripreso l'esame della scheda di Educazione civica "I diritti umani", a pag. 492 del libro di testo. Gli alunni sono stati invitati ad esaminare la piattaforma <a href="http://www.noisiamopari.it">www.noisiamopari.it</a> e a realizzare una riflessione scritta in merito al tema della violenza contro le donne.</li> <li>- Terrorismo a Milano: incontro, venerdì 10/12/22, con il giudice Guido Salvini e il giornalista Gianni Barbacetto per la commemorazione della strage di Piazza Fontana, presso l'aula magna del liceo.</li> <li>- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Voto: diritto o dovere del cittadino?", a pag. 650 del libro di testo di Storia.</li> <li>- Giornata della memoria della "shoah": la progressiva pianificazione della "soluzione finale"; l'istituzione dei "ghetti"; lo sterminio come un processo industriale di annientamento; l'annientamento fisico e psicologico dei prigionieri; analisi dei seguenti documenti storici: "La pianificazione della &lt;&lt;soluzione finale&gt;&gt;", a pag. 352 del libro di testo di Storia; "Primo Levi e i &lt;&lt;salvati&gt;&gt; di Auschwitz", a pag. 356. Agli alunni è stata proposta la lettura di una delle seguenti opere di Primo Levi: "La tregua" oppure "I sommersi e i salvati". Per lunedì 14/3/22, gli studenti hanno consegnato la scheda di lettura dell'opera scelta.</li> </ul>	

- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Com'è oggi la società di massa?", a pag. 54 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "La democrazia (e i suoi nemici)", a pag. 56 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Profughi: uno dei prezzi delle guerre", a pag. 120 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Ed. civica: "Le ribellioni del presente", a pag. 168 del libro di testo di Storia.
- Visione di un documentario inerente alla storia dell'Ucraina e di altri materiali didattici sulla guerra tra Russia e Ucraina, a cura dell'Istituto di studi di politica internazionale (I.S.P.I.), propedeutici agli incontri formativi on-line del 16/3/22 e del 22/3/22.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "L'eredità ideologica del fascismo", a pag. 230 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Il rapporto fra lo Stato italiano e le Chiese", a pag. 232 del libro di testo di Storia.

**Argomenti da trattare, a partire dal 2/5/22:**

- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Crisi economiche e intervento statale", a pag. 316 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Modelli di Stato: democrazia e totalitarismo", a pag. 318 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "L'antisemitismo ai nostri giorni", a pag. 405 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Le lettere di condannati a morte della Resistenza italiana", a pag. 408 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Paure di un conflitto nucleare", a pag. 472 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Internazionalismo e pacifismo", a pag. 474 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "La rivoluzione dei gelsomini", a pag. 542 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "La Costituzione e la Resistenza", a pag. 616 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Gli attori della democrazia", a pag. 620 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "La massificazione della società", a pag. 678 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "La costruzione di un'Europa unita", a pag. 682 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "La globalizzazione e i problemi dell'economia", a pag. 784 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "Identità nazionali, federalismo e regionalismo", a pag. 792 del libro di testo di Storia.
- Analisi della seguente scheda di Educazione civica: "La questione ambientale", a pag. 792 del libro di testo di Storia.
- Presentazione della Costituzione della Repubblica italiana, in particolare dei 12 principi fondamentali. Nell'a. s. 2020/21 sono già stati presentati alla classe gli articoli dal 35 al 40 e il diritto di sciopero.
- Lo Stato italiano e i suoi organismi fondamentali: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidenza della Repubblica e Corte costituzionale.
- Le organizzazioni internazionali: in particolare, l'Organizzazione delle Nazioni Unite e l'Unione europea.

**Ore svolte:**

- fino al 1/5/22: **19**
- da svolgere, a partire dal 2/5/22: **17**

**Totale ore: 36**

<b>Docente</b>	<b>Materia:</b>
Prof.ssa Guendalina Mimun	Scienze Naturali
<b>AREA 2.</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Educazione <i>ambientale</i>; Educazione <i>alla salute</i>. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico</b>	
<b>Nuclei tematici:</b> Le biotecnologie e il dibattito etico	
<b>Argomenti trattati:</b> Le problematiche etiche dell'applicazione delle biotecnologie.	
<b>Competenze acquisite:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie per migliorare ed approfondire la conoscenza</li> <li>- Porsi in modo critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> </ul>	
<b>Ore svolte: 4</b>	

<b>Docente</b>	<b>Materia:</b>
prof. Gabriele Filippi	Educazione civica
<b>AREA 1.</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità</b>	
<b>Argomenti trattati:</b> Il Doping	
<b>Ore svolte: 2</b>	

<b>Docente</b>	<b>Materia:</b>
prof. Marta Michelacci	Educazione civica
<b>AREA 1.</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ; Educazione <i>ambientale</i> ; Educazione <i>alla salute</i>. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico</b>	
<b>Argomenti trattati:</b> La conservazione e la tutela dei Beni Culturali. Prospettive di valorizzazione.	
<b>Ore svolte: 3</b>	

## PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

---

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel "Progetto Manzoni". La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe V D hanno seguito i seguenti percorsi:

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA (project work, tirocinio, IFS)	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2019/2020		L'attività era prevista per il II quadrimestre ma non è stata svolta causa lockdown per emergenza Covid 19 e conseguente DAD		<b>10</b> ore di corso sulla sicurezza
2020/2021	Il progetto di Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento "Progetto MYOS" presso l'Università LUISS, Viale Pola 12, Roma, è iniziato il <u>15 novembre 2020</u> e si è concluso il <u>30 aprile 2021</u> .	Gli allievi hanno assistito a un incontro online con alcuni sceneggiatori che hanno spiegato loro quali fossero gli obiettivi e come raggiungerli. Hanno poi lavorato in redazioni di tre persone, con l'aiuto del tutor interno, per formulare la loro proposta.  Il progetto è stato concepito per far cimentare gli studenti nella	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. imparare a strutturare un'idea attraverso regole e schemi;</li> <li>2. finalizzare la scrittura alla comunicazione di storie e personaggi;</li> <li>3. organizzare un lavoro di gruppo;</li> <li>4. conoscere il diritto d'autore;</li> <li>5. realizzare un progetto di scrittura di una sceneggiatura;</li> <li>6. verificare e sperimentare le proprie attitudini ed interessi;</li> </ol>	<b>40 ore</b>  (Incontri: 1 ora di introduzione e 1 ora di corso formativo online.  Lavoro autonomo: 38 ore per lo studio del materiale e l'elaborazione del proprio progetto MYOS di redazione.)  <b>N.B.</b> Lo studente Giacomo Lucchini ha completato le 40 ore previste di PCTO

		scrittura antologica di serie tv,	<p>7. approfondire le proprie conoscenze ed applicarle in un ambito lavorativo;</p> <p>8. relazionarsi a adulti e utenti in un contesto nuovo;</p> <p>9. valorizzare l'esperienza sul campo come modalità formativa che coniuga teoria e prassi;</p> <p>10. sviluppare l'autostima, l'autonomia e l'assunzione di responsabilità.</p>	frequentando un semestre all'estero presso Stelly's Secondary School, 1627 Stelly's Cross Road, Saanichton, BC, Canada.
2021/2022	Project work con l'Ordine degli Avvocati di Milano	Torneo di <i>Debate</i> con istituti scolastici italiani	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità di lavorare in gruppo</li> <li>2. Rispetto di un format</li> <li>3. comunicativo rigido</li> <li>4. Capacità di immedesimarsi nelle istanze dell'altro anche in senso strategico</li> <li>5. Gestione della tensione legata alla competizione</li> </ol>	<b>40 ore</b>

## Descrizione dell'attività per PCTO a.s. 2021/2022

### ***Debate***

Il *debate* promuove le competenze relative a inventio, dispositio, stile, memoria ed esposizione, vincerà la disputa chi, nel tempo prestabilito, sarà riuscito a docere et probare, delectare et movere, usando la forza dell'ethos, del logos e del pathos.

Il torneo prevede che le diverse squadre lavorino su una frase, cercando di confutarla o di difenderla, senza scegliere a priori da che parte stare, ma elaborando prima all'interno della propria squadra le argomentazioni necessarie a sostenere la propria tesi, ed altresì preparandosi a quelle che saranno le argomentazioni e confutazioni della squadra avversaria, che scopriranno al momento del dibattito.

#### **Valenze formative del progetto:**

- ✓ Gestione e promozione delle proprie istanze in una forma sociale efficace e sostenibile

- ✓ Gestione della tensione
- ✓ Capacità di immedesimarsi nelle istanze dell'altro
- ✓ Agire in maniera strategica
- ✓ Abitare il luogo prassico ed etico del "fare giustizia" attraverso il dialogo

La prima fase riguarda una scrematura iniziale, poi seguono una semifinale ed una finale.

Ad oggi la classe ha superato egregiamente la prima fase, comprendendo nel profondo il senso del lavoro richiesto e adempiendo con serietà e creatività i compiti richiesti.

### **Metodologie:**

Il *debate* preparato in gruppo è ispirato e valutato secondo le tecniche della retorica classica:

- *inventio*
- *dispositio*
- *elocutio*
- *memoria*
- *pronunciatio*

*Inventio* e *disputatio* sono valutate rispetto a:

- Esordio
- Narrazione
- Partizione

Gli studenti hanno lavorato insieme, preparando le confutazioni partendo da brain storming e dando forma più concreta alle argomentazioni. Hanno usato strumenti di tema working per organizzarsi anche da remoto e in completa autonomia.

## Disciplina CLIL

---

### **STORIA DELL'ARTE: ARCHITETTURA CONTEMPORANEA**

La docente ha svolto un'esercitazione in classe di due ore sull' architetto Norman Foster con particolare riferimento alla copertura del Cortile Grande del British Museum a Londra e al negozio Apple in piazza Liberty a Milano.

## Programmazione singole discipline

<b>Docente</b>	prof. Marina Bruschi
<b>Materia:</b>	Italiano
<b>Libri di testo in adozione:</b>	R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, "La scrittura e l'interpretazione", vol. 5,6, Palumbo Dante Alighieri, "Il Paradiso"
<b>Competenze acquisite:</b>	Gli obiettivi didattici e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti. I ragazzi hanno raggiunto buona padronanza degli strumenti linguistici e buona competenza nella comprensione dei fenomeni letterari e nell'analisi dei testi, sia in prosa che in poesia, anche se a livelli differenti. Molti di loro sanno inquadrare con agilità un autore nel suo periodo storico e sanno fare collegamenti anche interdisciplinari, alcuni sono meno agili e hanno ancora bisogno di essere guidati e accompagnati dall'insegnante. Nella produzione scritta alcuni hanno raggiunto una buona capacità di argomentare e un buon livello espressivo, altri ancora hanno difficoltà nell'espressione e nell'analisi dei testi.
<b>Argomenti svolti</b>	
<b>STORIA DELLA LETTERATURA</b>	
<b>IL ROMANTICISMO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il romanticismo come rivoluzione culturale</li> <li>- Genesi del romanticismo</li> <li>- Le poetiche del romanticismo</li> <li>- La polemica classico-romantica in Italia</li> </ul>	
<b>LA POESIA ROMANTICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il romanticismo e le prospettive della lirica moderna</li> <li>- I modelli europei</li> <li>- La poesia romantica italiana</li> </ul>	
<b>GIACOMO LEOPARDI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giacomo Leopardi o la cognizione del dolore</li> <li>- La prima fase del pensiero leopardiano e la poetica dell'indefinito e del vago</li> <li>- Il primo nucleo dei Canti: le canzoni classicistiche e gli "idilli"</li> <li>- Il silenzio poetico e le Operette morali</li> <li>- Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi</li> <li>- L'ultimo Leopardi: una nuova poetica</li> <li>- Lettura dei seguenti testi:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- dallo Zibaldone: "Ricordi" (T 4), "La teoria del piacere" (T6)</li> <li>- dai Canti:                 <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'infinito (T2)</li> <li>- La sera del dì di festa (T 3)</li> <li>- A Silvia (T 5)</li> <li>- Le ricordanze (T6)</li> <li>- Il sabato del villaggio (T 10)</li> <li>- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (T7)</li> <li>- La quiete dopo la tempesta (T8)</li> <li>- Il passero solitario (T 9)</li> <li>- A se stesso (T 11)</li> <li>- La ginestra o il fiore del deserto (T 14)</li> </ul> </li> <li>- Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese (T8)</li> <li>- Dialogo di Plotino e di Porfirio (T10)</li> <li>- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (T11)</li> </ul> </li> </ul>	
<b>IL NATURALISMO E IL VERISMO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le poetiche del naturalismo e del verismo</li> </ul>	

- Narratori del naturalismo francese del verismo italiano
- E. Zola: L'inizio dell'"Ammazzatoio" (T2)

#### **GIOVANNI VERGA**

- Dalla Sicilia al continente (e ritorno)
- Gli esordi letterari e i "romanzi mondani"
- Vita dei campi
- I Malavoglia
- Novelle rusticane e Mastro-don Gesualdo
- Lettura dei seguenti testi:
  - Da Vita dei campi: Rosso Malpelo (T3)
    - La Lupa (T4)
    - Fantasticheria (T5)
  - Da Novelle rusticane:
    - La roba (T6)
  - I Malavoglia: lettura dei seguenti brani:
    - La prefazione ai Malavoglia (T1)
    - L'inizio dei Malavoglia (T3)
    - L'addio di 'Ntoni (T5)
  - Da Mastro-don Gesualdo:
    - Lettura integrale dell'opera

#### **TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- Società e cultura fra Otto e Novecento
- La reazione al positivismo e la filosofia della crisi

#### **SIMBOLISMO E DECADENTISMO**

- La poetica del decadentismo e del simbolismo
- La poesia simbolista in Francia: lettura dei seguenti testi:
  - Paul Verlaine: Arte poetica (T1)
  - Arthur Rimbaud: Le vocali (T2)

#### **GIOVANNI PASCOLI**

- La vita.
- La poetica e il linguaggio
- Le raccolte poetiche
- Lettura dei seguenti testi
- Da Il fanciullino: I fanciullino (T1)
- Da Myrica: X Agosto (T3)
  - Lavandare (T 1)
  - L'assiuolo (T4)
  - Novembre (T6)
  - I gattici (T7)
  - Il lampo (T9)
  - Ultimo sogno (T8)
- Da Canti di Castelvecchio:
  - Il gelsomino notturno (T2)
- Da Primi poemetti: da Italy: (T3)

#### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

- L'esteta dalla "vita inimitabile"
- L'estetismo, il piacere.
- Il superuomo.
- Le opere
- Lettura dei seguenti testi:
  - Il Piacere: lettura integrale dell'opera
  - Da Alcyone: La sera fiesolana (T 1)
  - La pioggia nel pineto (T 2)

## **GUIDO GOZZANO E I CREPUSCOLARI**

- Il simbolismo in Italia: il simbolismo crepuscolare
- Lettura dei seguenti testi:
  - S. Corazzini: da *Piccolo libro inutile*: Desolazione del povero poeta sentimentale (T1)
  - G. Gozzano: da *I colloqui*: la signorina Felicità, ovvero la felicità (T2)

## **L'ETA' DELLE AVANGUARDIE**

- La poetica delle avanguardie storiche
- La lirica nell'età delle avanguardie storiche: il futurismo
- Lettura dei seguenti testi
  - Tommaso Marinetti: *Manifesto del futurismo*
  - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
  - Aldo Palazzeschi: da *L'incendiario*: *Lasciatemi divertire* (T 5)

## **IL NOVECENTO**

### **LUIGI PIRANDELLO**

- La vita
- L'ideologia e i temi di Pirandello
- La poetica dell'umorismo
- Pirandello narratore
- Il teatro
- Lettura dei seguenti testi:
  - *Da Saggio sull'umorismo*: La differenza fra umorismo e comicità (T5)
  - *Dalle Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato* (T10)
  - *Da Il fu Mattia Pascal*: *Adriano Meis e la sua ombra* (T1), *Pascal porta i fiori alla propria tomba* (T2)
  - *Da Sei personaggi in cerca d'autore*: *L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico* (T1)
  - *La scena finale* (T2)

### **ITALO SVEVO**

- La vita e le opere
- *Una Vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*. In particolare, analisi del brano "Il matrimonio di Zeno" (T2)

### **GIUSEPPE UNGARETTI E LA RELIGIONE DELLA PAROLA**

- *Lo spirito nuovo della poesia*
- *Vita e opere*
- Lettura dei seguenti testi da *L'allegria*:
  - *San Martino del Carso* (T 3)
  - *Natale* (T 4)
  - *I fiumi* (T 2)

### **EUGENIO MONTALE**

- *Profilo storico della poesia di Montale*. La sua centralità nel canone poetico del Novecento
- *La vita e le opere*; la cultura, le varie fasi della produzione poetica
- Lettura dei seguenti testi:
  - da *Ossi di seppia*:
    - *Merigiare pallido e assorto* (T 1)
    - *Non chiederci la parola* (T 2)
    - *Spesso il male di vivere* (T 3)
  - *Da Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio* (T 11)

### **LA NARRATIVA NELL'ETA' DEL NEOREALISMO**

- *Ragioni storiche e poetica del neorealismo*
- *La narrativa*

### **CESARE PAVESE**

- *Il mestiere e il male di vivere*
- *Lavorare stanca e altre poesie*

- La riflessione sul mito e i Dialoghi con Leucò
- La narrativa
- Lettura del seguente testo:
- da La casa in collina: E dei caduti che facciamo? Perché sono morti? (T 6)

### **DANTE**

Lettura dei seguenti canti del Paradiso:

I, II, III, VI, XI, XII, XV, XVI, XVII, XXII

<b>Metodi e strumenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Letture e analisi di testi in classe</li> <li>- confronto e discussione su opere lette autonomamente a casa</li> <li>- utilizzo di strumenti multimediali</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	2 a quadrimestre
Elaborato scritto di analisi del testo	1 nel primo e nel secondo quadrimestre
Elaborato scritto di elaborazione e analisi di testo argomentativo	1 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo
Analisi e discussione su opere lette a casa	2 ore a quadrimestre

<b>Docente</b>	prof. Ave Valsolda
<b>Materia:</b>	LATINO e GRECO
<b>Libri di testo in adozione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pontiggia - Grandi, Bibliotheca Latina- voll. 2-3- ed. Principato a cura di Gazich, Seneca, de brevitate vitae – ed. Carlo Signorelli</li> <li>- L. Rossi – R. Rossi – S. Briguglio, Xenia 3 letteratura e cultura greca – Paravia a cura di R. Rossi e L. Lanzi, Euripide, Eracle furente – la caduta dell'eroe – ed. Cappelli</li> </ul>
<b>Competenze acquisite:</b>	<p>Seppure a livelli diversi, con qualche punta di eccellenza, gli studenti sono mediamente in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo appropriato passi di opere di prosa greca e latina (storiografia, oratoria, retorica e filosofia), leggere e comprendere passi di poesia greca e latina (epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi);</li> <li>- riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	
<p><b>LATINO</b> <b>Letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conclusioni sull'<b>età augustea</b>:</li> <li>✓ <b>Orazio</b>: vita e opere – il rapporto con Mecenate – il “classicismo augusteo” - I <i>Sermones</i>: metro, contenuti e temi, stile; <i>aurea mediocritas</i> e modello paterno; lettura di passi antologici da <i>Epodi</i> (7 e 10), <i>Satire</i>: I 4 (l'educazione paterna e i modelli letterari); I 9 (il seccatore); II 6 (la vita ritirata; la favola del topo di città e del topo di campagna); <i>Epistole</i>: I 4 (Tibullo e la vita ritirata); I 8 (<i>il funestus veteranus</i>); Odi: contenuti, forme e modelli; 10 Odi sono state tradotte e indicate nella sezione “Autori”</li> </ul>	

- ✓ **Ovidio:** la biografia attraverso la lettura di *Tristia* IV 10 e II 1-22; le innovazioni nell'elegia: *Amores* I 3-5; II 1-4; *Heroides* 19; la precettistica erotica; *Metamorfosi*: le innovazioni nell'epica; *Pigmalione*: il rapporto tra arte e vita; artista e opera; *Fasti*, *apoteosi di Romolo*; *Epistulae ex Ponto*; *Ibis*
- ✓ **La prima età imperiale: i Giulio-Claudi (14 d.C.- 68 d.C.):** vicende storiche e panorama letterario, con particolare attenzione all'età neroniana
- ✓ **Storiografia senatoria e filoimperiale** (Labieno e Cremuzio Cordo/Velleio Patercolo, Valerio Flacco e Curzio Rufo)
- ✓ La **satira** in età neroniana: Persio
- ✓ **Lucano** e l'epica storica: notizie biografiche – la *Pharsalia* come “anti-Eneide” – struttura, fonti, modelli di riferimento e innovazioni; la “provvidenza crudele” - i personaggi principali: Cesare, Pompeo, Catone l'Uticense – Pompeo e Cesare: la quercia e il fulmine; il rito di necromanzia del VI libro; Cesare dopo la battaglia sul campo di Farsalo (VII libro); il *truncus* di Pompeo; Catone all'oracolo di Giove-Ammone
- ✓ **Seneca:** vita e opere – la testimonianza sulla morte in Tacito, *Annales XV* - le tematiche fondamentali dei trattati filosofici e dei *dialogi* (il tempo; l'amicizia; *deus*; *virtus*; *sapiens*; *occupati e errantes*) – il rapporto con il potere – le *Epistulae morales ad Lucilium* – le tragedie – la satira menippea – *Naturales Quaestiones* - lo stile - lettura di passi antologici e traduzione dei brani indicati nella sezione “Autori”; lettura integrale in italiano del *de brevitae vitae*
- ✓ **Petronio:** testimonianze sulla vita e la morte in Tacito, *Annales XVI* – la questione della corrispondenza del Petronio tacitano con l'autore del *Satyricon* – il “romanzo”: la complessità della struttura e della definizione del genere letterario; i modelli (satira menippea, satira, *fabula milesia*, romanzo, *Odisea*, mimo); i blocchi narrativi e le cinque novelle; il realismo e la lingua; la Cena di Trimalchione e osservazioni sul plurilinguismo; parole riprese da Plauto, Catullo, Seneca *Apokolokyntosis*; lettura integrale in italiano
- ✓ **L'età dei Flavi e di Traiano (69 – 117 d.C.):** dati storici e contesto culturale
- ✓ **Plinio il Vecchio** e il sapere tecnico: la *Naturalis Historia* ; testimonianza sulla morte nelle Lettere di Plinio il Giovane a Tacito
- ✓ **Quintiliano** e la disputa sulla decadenza dell'oratoria; *Institutio oratoria*: contenuti e finalità dell'opera; l'autore e il princeps: adattamento del modello ciceroniano; le idee sull'educazione dei giovani e sulla scuola:
- ✓ **L'epica in età flavia:** Stazio – Silio Italico – Valerio Flacco
- ✓ **Plinio il Giovane:** l'Epistolario come specchio della società del tempo – il carteggio con Traiano e la questione dei Cristiani (X 96 e 97) - il *Panegyricus* – le lettere a Tacito sulla morte di Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. (VI 16 e 20)
- ✓ **Da Adriano a Commodo (117 – 196 d.C.):** quadro storico-culturale
- ✓ **L'epigramma:** Marziale; la vita e la poetica; lettura e commento di epigrammi
- ✓ **La satira:** Giovenale e la dura vita del *cliens*; *facit indignatio versum* (satira I; III; VI)
- ✓ **Tacito:** vita, idee e opere – Il *Dialogus de oratoribus* e il dibattito sulla “corrotta eloquenza”: cap.36 (cfr. Quintiliano, Petronio, Anonimo del Sublime) – le monografie: *Agricola* e *Germania* – il proemio

dell'*Agricola* e delle *Historiae*: il rapporto tra principato e libertà - *Historiae* e *Annales* : contenuto, modelli e caratteristiche - passi antologici in italiano e dal latino (cfr. sezione Autori)

- ✓ **Svetonio** e la biografia; lettura di brani su Caligola
- ✓ **Seconda Sofistica**: arcaisti e *poetae novelli* (Floro, Frontone, Gellio, Adriano)
- ✓ **Apuleio**: vita e opere – una complessa figura di intellettuale – il processo per magia; il filosofo e il mago– *Le Metamorfosi*: caratteri, contenuto, struttura; vari livelli di interpretazione del contenuto – lettura integrale in italiano.
- ✓ **Il Tardoantico**: sintesi del quadro storico-culturale secoli III-IV-V d.C.
- ✓ **Il Cristianesimo**: l'affermazione nel IV sec. (da Costantino a Teodosio); le nuove forme della letteratura e della lingua.

#### Autori:

- ✓ **Orazio**: lettura metrica, traduzione e commento di: ***Carmina* I 5; I 9; I 11; I 37; I 38; II 6; II 14; III 9; III 13; III 30.**
- ✓ **Seneca**:
  - ***de clementia* I 1** (elogio di Nerone);
  - ***de tranquillitate animi* 2, 13-15** (*taedium vitae e commutatio loci*);
  - 
  - ***ad Lucilium* 1** (l'uso del tempo); **7, 1-5** (il potere corruttore della folla); **24, 17-21** (*cotidie morimur*); **41, 1-5** (Dio é in noi); **95, 51-53** (*membra sumus corporis magni*);
  - ***de brevitate vitae* 1-6** (il problema del tempo; esempi di *occupati* famosi); **12-13** (gli *occupati*); **14-15** (il *sapiens*); **18-20** (esortazione a Paolino e conclusione)
- ✓ **Tacito**:
  - *Dialogus de oratoribus* 36;
  - *Germania* 1-2; 4-5; 13-14; 18-19; 45-46;
  - *Historiae* I 1-3 (il proemio)
  - *Annales* IV 32-33; XV 38 e 44 (l'incendio di Roma e l'attacco ai Cristiani); 62-64 (morte di Seneca); XVI 18-19 (vita e morte di Petronio)

#### GRECO

##### Letteratura:

- ✓ Caratteri dell'**età ellenistica**: quadro storico – l'espandersi della cultura greca nel Mediterraneo e oltre – l'urbanesimo e la diffusione di musei e biblioteche – il caso di Alessandria – individualismo e cosmopolitismo – la nuova concezione della letteratura - grammatica e filologia - la corte e gli intellettuali
- ✓ La Commedia Nuova e **Menandro**: opere, tematiche, pubblico, finalità – lettura integrale del ***Dyscolos***
- ✓ **Callimaco**: la nuova poetica e le polemiche letterarie – *Aitia, Inni, Giambi, Ecalle, Epigrammi*; letture antologiche, con particolare attenzione al "*prologo dei Telchini*".

- ✓ **Apollonio Rodio** e l'epica ellenistica: Le *Argonautiche*, con lettura di passi antologici (il proemio; il passaggio delle Simplegadi; il rapimento di Ila; l'innamoramento; il sogno di Medea; le prove di Giasone; il viaggio di ritorno); i modelli Euripide e Saffo– le novità: il proemio; l'antieroe; Medea
- ✓ **Teocrito** e la poesia bucolica: Idilli e mimi cittadini; lettura antologica *Idilli* II (L'incantatrice) - VII (le Talisie) - XI (il Ciclope) – XIII (Ila) - XV (le Siracusane) – XXIV (Eracle bambino)
- ✓ **L'epigramma**: storia del genere – *Antologia Palatina* e *Appendix Planudea*; lettura di epigrammi di scuola dorico-peloponnesiaca (Anite, Nosside, Leonida); ionico-alessandrina (Asclepiade, Posidippo); fenicia (Antipatro, Meleagro, Filodemo) – continuità di topoi e temi nella poesia latina e, per gli epigrammi sepolcrali, in *Spoon River* (Lee Masters) e *Non al denaro, non all'amore né al cielo* (De André); i rapporti con Roma degli epigrammisti della scuola fenicia (es. Archia)
- ✓ La storiografia ellenistica: gli “storici di Alessandro” – la “storiografia tragica” – le storie locali – **Polibio** e la storia “pragmatica, universale e romanocentrica”: passi antologici, soprattutto a proposito del metodo e del fine della storia; l'anaciclosi e la costituzione mista; le finalità dell'opera e i destinatari; l'amicizia con Scipione Emiliano
- ✓ **L'età greco-romana**: quadro storico-culturale; la Grecia sotto il dominio romano
- ✓ Le dispute delle scuole di retorica; il trattato *Sul Sublime*; il dibattito sulla decadenza dell'oratoria
- ✓ **Plutarco**: un intellettuale dai molteplici interessi; le *Vite parallele* e la scelta della biografia come genere letterario: l'introduzione della Vita di Alessandro; passi antologici; i *Moralia*: contenuti, forma e finalità; *de defectu oraculorum*
- ✓ **La Seconda Sofistica**: contesto; intellettuali e potere: l'elogio di Roma; Dione di Prusa e Elio Aristide; **Luciano**: vita e opere autobiografiche, sofistiche e polemiche sull'attualità e sulla letteratura; la “conversione” dalla retorica alla “filosofia”; brani antologici; il romanzo: *Storia vera*; *Lucio e l'asino*
- ✓ Il **romanzo**: ipotesi sulle origini; caratteristiche del genere e pubblico; i cinque romanzi a tematica erotica rimasti: le trame e i modelli; altri filoni

#### Autori:

- lettura integrale in italiano di: **Euripide**, **Eracle** con lettura metrica, traduzione e commento dei versi:
  1. vv. 815-858 (IV episodio: Iride e Lissa)
  2. vv. 910-1015 (V episodio: la rivelazione del messaggero sulla follia e la strage di Eracle)
  3. vv. 1089-1310; 1340-1393 (esodo: l'arrivo di Teseo e il rinsavimento)
- **Epicuro**, *Lettera a Meneceo*: traduzione e commento capp. 122-125; 131-132
- **Platone**:
  1. il problema dell'**uso della scrittura e l'utilizzo del mito**:
    - **Fedone** 84 d-e, 85 a-b (il mito dei cigni)
    - **Fedro** 258 e – 259 a - d (il mito delle cicale); 253 c – 254 a (la biga alata); 274 c – e, 275 a – e (il mito di Theuth e l'invenzione della scrittura); **Repubblica** III 415 a – c (le stirpi metallo); **Critone** 54 b – d (la prosopopea delle Leggi); in italiano: **Simposio** 189 c – 192 a (il mito dell'androgino); **Leggi** I 644 d – 645 c (gli uomini marionetta); **Critone** 51 c – 52 a.
    - 2. **Platone e la politica**
  - in italiano: **VII lettera** 324 b – 326 b ; **Repubblica** V 451 c - 452 b (le donne sono uguali agli uomini); V 456d - 457 b (donne e figli in comune) V 473 c – 474 c (la filosofia al potere); III 414 b – e (la nobile menzogna)

<p>3. <b>Fedone</b> 116-118: morte di Socrate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Plutarco, Vita di Alessandro</b>: introduzione (cap. 1)</li> </ul>	
<b>Metodi e strumenti:</b>	<p>La lettura e il commento degli autori sono stati svolti in classe dall'insegnante per quanto riguarda i testi poetici, dei quali gli studenti hanno poi curato a casa la rielaborazione e l'approfondimento dei contenuti emersi. I brani dei prosatori sono stati in parte trattati in classe, in parte assegnati come traduzione e studio domestico, poi ripreso e approfondito in aula. Lo studio della letteratura è stato affrontato a partire da lezioni frontali, privilegiando la lettura antologica di passi e, ove possibile, di testi integrali, cercando di delineare le caratteristiche essenziali del pensiero e dell'opera di ogni autore, insistendo anche sui collegamenti tematici in senso diacronico e sincronico e sulle vicende storiche dei periodi trattati. Si è cercato di sollecitare il più possibile l'approfondimento e la rielaborazione personale, anche attraverso l'attualizzazione dei temi emersi dai testi ma la classe è risultata poco ricettiva di tali stimoli. Le verifiche sono state orali, spesso programmate; test valutabili per l'orale e versioni dal latino e dal greco. Il 21 di aprile si è svolta in tutte le quinte una simulazione di II prova da svolgere in 5 ore. Per la valutazione si sono usate le griglie d'istituto presenti nel PTOF.</p>
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazioni	2 di latino e 2 di greco per quadrimestre
Verifiche scritte	3 di latino e 3 di greco nel I quadrimestre; 4 di latino – 2 di greco nel II
Test validi per l'orale	2 di latino e 2 di greco per quadrimestre

<b>Docente</b>	Prof. Marco Falcone
<b>Materia:</b>	Storia
<b>Libri di testo in adozione:</b>	Adriano Prosperi, Gustavo Zagrebelsky, Paolo Viola, Michele Battini, "Storia e identità", volumi 2 e 3, Einaudi scuola
<b>Competenze acquisite:</b>	Conoscenza dei principali avvenimenti storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate; conoscenza delle principali istituzioni alla base della vita civile, sociale, politica ed economica.
<b>Argomenti svolti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali avvenimenti storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche storiche considerate, dal secolo XIX al XXI, dal punto di vista sociale, culturale, economico, politico e istituzionale.</li> </ul> <p><b>Argomenti svolti, fino al 1/5/22:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I moti del 1830-31; le riforme liberali in Inghilterra; i moti del 1848 in Europa.</li> <li>- Il Risorgimento in Italia: le correnti politiche repubblicane e moderate; la prima guerra di indipendenza; Cavour e le riforme in Piemonte; la seconda guerra di indipendenza; la spedizione dei Mille e l'unità d'Italia.</li> <li>- La seconda rivoluzione industriale; il progresso scientifico e tecnologico; l'affermazione della borghesia e del Positivismo; la formazione del movimento operaio; il pensiero sociale della Chiesa.</li> <li>- L'Europa nella seconda metà del XIX secolo: la Francia del Secondo Impero; il declino asburgico e l'ascesa della Prussia; l'unificazione tedesca; la Terza repubblica in Francia; la Germania di Bismarck; l'età vittoriana in Gran Bretagna; la Russia di Alessandro II.</li> <li>- Stati Uniti, Giappone, Cina e America Latina tra XIX e XX secolo.</li> </ul>	

- L'età del colonialismo e dell'imperialismo: la spartizione coloniale di Africa e Asia; la diffusione del nazionalismo e del razzismo.
- L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica; la Terza guerra di indipendenza; la "questione romana"; la Triplice alleanza; la crisi di fine secolo.
- La Belle époque e la nascita della società di massa; le grandi potenze alla vigilia della prima guerra mondiale; l'Italia nell'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa.
- Il dopoguerra in Europa e nel mondo.
- America latina e Asia negli anni venti e trenta.
- Il fascismo in Italia, dalla sua nascita nel 1919 fino alle leggi razziali del 1938; la diffusione dei regimi autoritari nel mondo; la nascita del Partito nazionalsocialista nella Germania della Repubblica di Weimar.
- La crisi del 1929.
- In occasione della Giornata della memoria della "shoah", sono stati affrontati i seguenti argomenti: la progressiva pianificazione della "soluzione finale"; l'istituzione dei "ghetti"; lo sterminio come un processo industriale di annientamento; l'annientamento fisico e psicologico dei prigionieri. Agli alunni è stata proposta la lettura di una delle seguenti opere di Primo Levi: "La tregua" oppure "I sommersi e i salvati". Per lunedì 14/3/22, gli studenti hanno consegnato la scheda di lettura dell'opera scelta.

Argomenti da svolgere, a partire dal 2/5/22:

- Il new deal di Roosevelt; l'ascesa al potere di Hitler in Germania e il crollo della Repubblica di Weimar.
- I regimi totalitari nazista e comunista; la diffusione del comunismo in Cina; Francia e Gran Bretagna negli anni trenta; la guerra civile spagnola.
- La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei.
- La "guerra fredda" e la "coesistenza pacifica" tra i due blocchi; la decolonizzazione; il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo.
- L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra.

• Conoscenza dei principali problemi storiografici relativi ai periodi storici considerati.

Percorsi storiografici svolti, fino al 1/5/22:

- Percorso storiografico 7 – "I processi di unificazione italiano e tedesco", a pag. 524 del libro di testo (volume 2).
- Percorso storiografico 8 – "I primi decenni dell'Italia unita", a pag. 604 del libro di testo (volume 2).
- Percorso storiografico 9 – "L'imperialismo coloniale di fine Ottocento", a pag. 692 del libro di testo (volume 2).
- Percorso storiografico 1 – "La nazionalizzazione delle masse", a pag. 48 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 2 – "La Grande Guerra", a pag. 112 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 3 – "La Rivoluzione russa e il delinearsi della prospettiva comunista", a pag. 160 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 4 – "Il fascismo in Italia", a pag. 222 del libro di testo (volume 3).

Percorsi storiografici da svolgere, a partire dal 2/5/22:

- Percorso storiografico 5 – "Le risposte alla crisi politica ed economica fra le due guerre", a pag. 308 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 6 – "La seconda guerra mondiale", a pag. 386 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 7 – "Shoah: un terribile evento senza precedenti", a pag. 396 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 8 – "La guerra fredda", a pag. 462 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 9 – "Dinamiche della decolonizzazione", a pag. 530 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 10 – "I primi cinquant'anni di storia repubblicana", a pag. 606 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 11 – "La fine del mondo bipolare", a pag. 732 del libro di testo (volume 3).
- Percorso storiografico 12 – "L'emigrazione di ieri, l'immigrazione di oggi", a pag. 774 del libro di testo (volume 3).

- Inoltre è stata proposta agli alunni la lettura della seguente opera storiografica: Federico Chabod, "L'Italia contemporanea", Torino, Einaudi, 1961

- Analisi di documenti storici relativi agli avvenimenti storici considerati.

Documenti storici analizzati, fino al 1/5/22:

- "La protesta dei tessili e la distruzione dei telai", a pag. 419 del libro di testo (volume 2).
- "Il Manifesto del Partito comunista", a pag. 450 del libro di testo (volume 2).
- "L'«istruzione generale» della Giovine Italia", a pag. 467 del libro di testo (volume 2).
- "Il Neoguelfismo di Gioberti", a pag. 470 del libro di testo (volume 2).
- "Lo Statuto albertino", a pag. 481 del libro di testo (volume 2).
- "I limiti della «rivoluzione nazionale» secondo Ippolito Nievo", a pag. 510 del libro di testo (volume 2).
- "Lincoln e l'emancipazione degli schiavi negli Stati Uniti", a pag. 546 del libro di testo (volume 2).
- "Il brigantaggio meridionale nell'analisi di Giuseppe Massari", a pag. 578 del libro di testo (volume 2).
- "Il Sillabo di Pio IX", a pag. 582 del libro di testo (volume 2).
- "Il revisionismo di Bernstein", a pag. 630 del libro di testo (volume 2).
- "La Rerum novarum", a pag. 636 del libro di testo (volume 2).
- "L'«affaire Dreyfus» e il «J'accuse» di Zola", a pag. 685 del libro di testo (volume 2).
- "Il fardello dell'uomo nero: la distruzione delle società indigene africane a opera degli europei", a pag. 22 del libro di testo (volume 3).
- "Giolitti secondo Salvemini", a pag. 35 del libro di testo (volume 3).
- "Dal neutralismo all'interventismo", a pag. 83 del libro di testo (volume 3).
- "Come era fatta una trincea", a pag. 88 del libro di testo (volume 3).
- "I «quattordici punti» di Wilson", a pag. 95 del libro di testo (volume 3).
- "Il partito dei rivoluzionari di professione", a pag. 129 del libro di testo (volume 3).
- "Il genocidio degli armeni", alla pag. 147 del libro di testo (volume 3).
- "Il «discorso del bivacco», a pag. 186 del libro di testo (volume 3).
- "La denuncia di Matteotti", a pag. 188 del libro di testo (volume 3).
- "Mussolini pone fine allo Stato di diritto in Italia", a pag. 188 del libro di testo (volume 3).
- "Il razzismo fascista: il «Manifesto della razza»", a pag. 204 del libro di testo (volume 3).
- "Le donne americane nei «ruggenti» anni Venti", a pag. 239 del libro di testo

Documenti storici analizzati in occasione della Giornata della memoria della "shoah":

- "La pianificazione della «soluzione finale», a pag. 352 del libro di testo (volume 3).
- "Primo Levi e i «salvati» di Auschwitz", a pag. 356 del libro di testo (volume 3).

Documenti storici da analizzare, a partire dal 2/5/22:

- "Le soluzioni alla crisi secondo Roosevelt", a pag. 247 del libro di testo (volume 3).
- "I deboli e i forti nell'ideologia hitleriana", a pag. 265 del libro di testo (volume 3).
- "Le «leggi di Norimberga», a pag. 275 del libro di testo (volume 3).
- "L'ultima arringa di Bucharin", a pag. 286 del libro di testo (volume 3).
- "Gli effetti devastanti delle bombe atomiche", a pag. 380 del libro di testo (volume 3).
- "Il discorso di Churchill sulla «cortina di ferro», a pag. 433 del libro di testo (volume 3).
- "La risoluzione dell'Onu sul destino della Palestina", a pag. 444 del libro di testo (volume 3).
- "I crimini di Stalin denunciati da Kruscev al XX congresso del Pcus", a pag. 454 del libro di testo (volume 3).
- "Indipendenza e neocolonialismo: la difficile strada dei Paesi africani", a pag. 515 del libro di testo (volume 3).
- "L'atomica cinese", a pag. 519 del libro di testo (volume 3).
- "Un intervento di Lelio Basso alla Costituente", a pag. 555 del libro di testo (volume 3).
- "Lettera di Aldo Moro, prigioniero delle Brigate rosse, a Francesco Cossiga", a pag. 587 del libro di testo (volume 3).
- "Lo Statuto dei lavoratori", a pag. 598 del libro di testo (volume 3).
- "Il Concilio Vaticano II e i rapporti con le religioni non cristiane", a pag. 654 del libro di testo (volume 3).
- "La Dichiarazione Schuman", a pag. 664 del libro di testo (volume 3).

- "La <<Charta 77>> e il dissenso", a pag. 719 del libro di testo (volume 3).	
<b>Metodi e strumenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale; lezione dialogata; analisi di documenti storici; lettura di approfondimenti storiografici; partecipazione a incontri e conferenze, in presenza e "on line".</li> <li>- Libro di testo (in formato cartaceo o digitale); quaderno di lavoro per appunti; materiale in fotocopia o digitale (in particolare, le mappe concettuali per gli alunni con D. S. A. e con B. E. S.); video-lezioni registrate; visione di filmati didattici e documentari; letture consigliate dall'insegnante (gran parte del materiale è stato inserito nei "Materiali didattici di Storia" all'interno del Registro elettronico e della piattaforma informatica "Microsoft Teams").</li> </ul>
<b>Attività integrative o extrascolastiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione della classe ad un incontro di commemorazione della strage di Piazza Fontana, che ha avuto come relatori il magistrato Guido Salvini e il giornalista Gianni Barbacetto, e che si è tenuto in presenza, nell'aula magna del liceo.</li> <li>- Partecipazione a due incontri "on line" inerenti alla situazione politica internazionale, dopo lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, e alla storia dell'Ucraina, a cura dell'Istituto di studi di politica internazionale (I.S.P.I.).</li> <li>- Inoltre il docente di Storia ha presentato agli alunni le schede di Educazione civica proposte dal libro di testo in adozione ed ha effettuato il ricordo della "shoah" nel giorno della Giornata della Memoria del 27/1/22.</li> <li>- Infine si è consigliata la partecipazione al Corso-Laboratorio "La storia e la memoria degli anni '60, '70 e '80", che si è tenuto al pomeriggio, in presenza, nell'aula magna del liceo, oppure "on line", sulla piattaforma "Microsoft Teams", a cura della Prof.ssa Ivana Musio e della Prof.ssa Eleonora Rossi.</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazioni orali	Una nel trimestre; due nel pentamestre.
Verifiche scritte	Una nel trimestre e una nel pentamestre.
Test	//
Altro	Una scheda di lettura di un'opera storico/letteraria nel pentamestre.

<b>Docente</b>	Prof. Marco Battaglia
<b>Materia:</b>	Filosofia
<b>Libri di testo in adozione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Geymonat, Boncinelli, La realtà ed il pensiero, vol 3, Garzanti Scuola</li> <li>- Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi Il pensiero e la meraviglia, voll. 3A+3B, Zanichelli</li> </ul>
<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie specifiche della disciplina riconoscendo elementi comuni e divergenze tra autori.</li> <li>- Riflettere sui temi cardine della filosofia, elaborare confronti tra diverse posizioni, individuare diversi stili argomentativi.</li> <li>- Comprendere e problematizzare il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, l'arte, il pensiero politico.</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	
<u>Idealismo Tedesco</u> Hegel: I caposaldi del sistema (identità tra razionale e reale/dialettica ed elemento speculativo/ assoluto come spirito). La Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, autocoscienza e ragione) figure: dialettica servo padrone,	

<p>approfondimento dell'introduzione e analisi teoretica del rapporto in-sé e per-sé. Spirito sogg; spirito oggettivo          -teoria dello stato etico- spirito assoluto –arte religione filosofia.  <u>Destra e Sinistra Hegeliana</u></p> <p>Feuerbach e la religione come alienazione</p> <p>Marx: La critica del socialismo utopistico, dell'economia classica e dell'hegelismo, Il materialismo dialettico e storico; Le analisi del Capitale e l'avvento della società senza classi *</p> <p><u>Schopenhauer</u></p> <p>Schopenhauer: la ripresa del Kantismo: Il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo e le vie di fuga dal dolore</p> <p><u>Crisi del sapere occidentale</u></p> <p>Nietzsche: La nascita della tragedia, le considerazioni inattuali e il valore della storia, La morte di Dio, la genealogia della morale, Nichilismo ed eterno ritorno, superomismo e volontà di potenza.          Psicoanalisi e Freud: la scoperta dell'inconscio e la struttura della psiche, il sogno e la sublimazione artistica, il disagio della civiltà.          Fenomenologia e Husserl: Tratti generali della scuola fenomenologica, il concetto di intenzionalità e l'époché in Husserl; la crisi delle scienze europee.          La filosofia della scienza          Confronto tra verificazionismo e falsificazionismo. La critica di Popper a psicoanalisi e marxismo. Kuhn (scienza normale e rivoluzioni scientifiche. Oltre il metodo (programmi di ricerca – Lakatos, Contro il metodo Feyerabend)</p>	
<b>Metodi e strumenti:</b>	Lo studio della filosofia ha preso le mosse da un ripasso su Kant, per poi affrontare il nodo teoretico del concetto di esperienza posto da Hegel. Si sono quindi affrontati i temi propri del novecento nella loro poliedricità. Le lezioni frontali si sono svolte a partire da una breve contestualizzazione storica e una spiegazione dei caratteri generali della filosofia dei diversi autori per poi approdare ad una selezione di brani particolarmente significativi.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	4

<b>Docente</b>	prof. Nadia Appolloni
<b>Materia:</b>	MATEMATICA
<b>Libri di testo in adozione:</b>	L. Sasso Colori della matematica ed. azzurro, Vol. 5, DeA Scuola.
<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali definizioni inerenti le funzioni</li> <li>- Conoscere la definizione di limite</li> <li>- Saper disegnare i limiti delle funzioni</li> <li>- Conoscere il concetto di continuità e le tre specie di discontinuità</li> <li>- Conoscere la definizione di derivata</li> <li>- Conoscere il significato geometrico di derivata</li> <li>- Saper tracciare il grafico probabile di semplici funzioni</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>Le funzioni</u></b></li> <li>- Definizione di funzione tra insiemi. Le funzioni reali di una variabile reale</li> <li>- Definizioni di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o intorno completo di un punto e di infinito</li> <li>o funzioni pari e dispari</li> <li>o funzioni iniettive, suriettive, biiettive</li> <li>o funzioni crescenti, decrescenti</li> <li>o funzioni composte</li> <li>o dominio e codominio di una funzione</li> </ul> </li> </ul>	

- zeri di una funzione
- massimi e minimi
- **I limiti**
- Definizione di limite finito per x tendente al finito
- Definizione di limite infinito per x tendente al finito
  - Asintoti verticali
- Definizione di limite finito per x tendente all'infinito
  - Asintoti orizzontali
- Definizione di limite infinito per x tendente all'infinito
  - Asintoti obliqui
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Calcolo dei limiti
  - Soluzione delle principali forme di indecisione  $\infty - \infty$   $0/0$   $\infty/\infty$  anche utilizzando il confronto grafico all'infinito e a zero per funzioni potenze di x, esponenziali e logaritmiche
  - Funzioni razionali intere e razionali fratte
- I limiti notevoli
  - $\sin x/x$  senza dimostrazione
  - $(1+1/x)^x$  senza dimostrazione
  - $(1-\cos x)/x$  con dimostrazione
  - $(1-\cos x)/x^2$  con dimostrazione
  - $\ln(1+x)/x$  con dimostrazione
  - $\log_a(1+x)/x$  con dimostrazione
  - $(e^x-1)/x$  con dimostrazione
  - $(a^x-1)/x$  con dimostrazione
  - Calcolo di semplici limiti utilizzando i limiti notevoli
  - Applicazione degli asintotici al calcolo di limiti
- Classificazione delle discontinuità delle funzioni
- Teorema di Weierstrass senza dimostrazione
- Teorema dei valori intermedi senza dimostrazione
- Teorema di esistenza degli zeri senza dimostrazione
- Il grafico probabile di una funzione (con particolare attenzione a razionali intere e fratte, semplici logaritmiche ed esponenziali. Non sono state studiate funzioni goniometriche)
- **Le derivate**
- Il rapporto incrementale di una funzione
- Significato geometrico di rapporto incrementale
- Definizione di derivata
- Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo
- Riconoscimento grafico di
  - Punto stazionario (o punto a tangenza orizzontale)
  - Punto a tangenza verticale
  - Punto di cuspidi
  - Punto angoloso
- Significato geometrico di derivata
- Derivata della somma di due o più funzioni
- Derivata del prodotto, quoziente di due funzioni
- Derivata di funzioni note, composte
  - Sono state trattate esponenziali e logaritmiche esclusivamente in base e
  - Sono state trattate solo le derivate delle funzioni  $\sin x$ ,  $\cos x$ . La derivata della funzione  $\tan x$  è stata calcolata come derivata del rapporto  $\sin x/\cos x$
- Teorema di Rolle senza dimostrazione ma sono stati forniti controesempi nel caso di mancata verifica anche di una singola ipotesi
  - Interpretazione grafica del teorema di Rolle

- Teorema di Lagrange senza dimostrazione
  - Interpretazione grafica del teorema di Lagrange
- Utilizzo del teorema della monotonia delle funzioni derivabili per lo studio dei punti stazionari di una funzione e per l'individuazione dei punti di massimo e minimo.
- Teorema di De l'Hôpital senza dimostrazione
  - soluzione delle forme di indecisione  $0/0$   $\infty/\infty$  e  $0 \cdot \infty$  con l'applicazione di tale teorema
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto
- **Lo studio di funzione**
  - Dominio
  - Intersezione con gli assi
  - Segno
  - Limiti agli estremi del dominio – asintoti orizzontali, verticali
  - Asintoti obliqui
  - Derivata
    - Punti stazionari
    - Punti di massimo e minimo
  - Grafico

\*\*\* Sono state studiate con particolare attenzione le funzioni razionali intere e fratte, semplici logaritmiche ed esponenziali.

**Metodi e strumenti:**

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.

È stata utilizzata una tipologia di lavoro con lezioni prevalentemente frontali per quanto riguarda l'introduzione di nuovi argomenti; ampio spazio è stato poi dedicato al lavoro di gruppo per la risoluzione di esercizi nuovi. Ad ogni lezione, inoltre, sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei contenuti. Ogni lezione è stata preceduta dalla correzione di tali esercizi in modo che gli studenti potessero colmare eventuali lacune. Tra gli strumenti sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, i software informatici come Geogebra e Desmos utili per lo studio di funzione.

Sono state svolte **verifiche** scritte su ogni unità didattica nelle quali sono stati riproposti argomenti precedenti in modo di permettere agli studenti di recuperare lacune sul progresso. Le verifiche puntavano a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi sia l'aspetto teorico della conoscenza di teoremi.

La **valutazione** prevedeva una scala di valori dal 2 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tendeva ad indicare:

- conoscenze: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;
- competenze: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;
- capacità: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.

Nella valutazione finale sono stati considerati anche i seguenti criteri:

- progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;
- continuità nello studio ed impegno personale.

Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
Interrogazione	1 a quadrimestre

Verifiche scritte	Almeno 2 a quadrimestre
-------------------	-------------------------

<b>Docente</b>	Nadia Appolloni
<b>Materia:</b>	FISICA
<b>Libri di testo in adozione:</b>	Fisica- Lezione per lezione, Mondadori Education - Le Monnier
<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni elettrostatici;</li> <li>- saper operare con circuiti;</li> <li>- conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni magnetici;</li> <li>- conoscere il concetto di induzione elettromagnetica;</li> <li>- saper calcolare la dilatazione dei tempi;</li> <li>- saper calcolare la contrazione delle lunghezze;</li> <li>- saper eseguire qualche semplice esperienza in laboratorio.</li> </ul>

#### Argomenti svolti

- ✓ **La relatività**
  - La relatività ristretta
    - La relatività della simultaneità degli eventi
    - La sincronizzazione degli orologi
    - La dilatazione dei tempi
    - La contrazione delle lunghezze
  
- ✓ **Elettromagnetismo**
  - La carica elettrica e la legge di Coulomb
    - I principali metodi di elettrizzazione: esperienze di laboratorio.
    - La legge di conservazione della carica elettrica.
  - Il campo elettrico e il potenziale
    - Il campo generato da una o più cariche. Analogie e differenze con il campo gravitazionale.
    - Le linee di campo elettrico. La costruzione delle linee di campo.
    - Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie.
    - Il teorema di Gauss per il campo elettrico
    - Condensatori e campo elettrico generato
    - Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.
  - Fenomeni di elettrostatica
    - Conduttori in equilibrio elettrostatico.
    - La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
    - La densità di carica – intensità del campo elettrico all'esterno di un conduttore carico – all'esterno di un conduttore piano – all'esterno e all'interno di due armature cariche
  - Corrente elettrica continua
    - Intensità di corrente elettrica
    - Generatori di tensione e circuiti elettrici
    - Principali caratteristiche di un circuito percorso da corrente.
    - La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica.
    - Resistori in serie e in parallelo.
    - L'effetto Joule.
    - Seconda legge di Ohm
    - Esperienze di laboratorio sulla prima e seconda legge di Ohm
    - I principi di Kirchhoff
  - Fenomeni magnetici fondamentali.
    - Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: l'esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampère.
    - Intensità del campo magnetico
    - Analogie e differenze con il campo elettrico.

- Il campo magnetico attorno ad un filo rettilineo percorso da corrente
- La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente: esperimento in laboratorio con la bilancia elettrodinamica.
- Il campo magnetico di una spira percorsa da corrente (direzione e verso)
- Il campo magnetico
  - La forza di Lorentz.
  - Il flusso di campo magnetico
  - La legge di Faraday-Neumann-Lenz

<b>Metodi e strumenti:</b>	<p>I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.</p> <p>È stata utilizzata una tipologia di lavoro con lezioni prevalentemente frontali per quanto riguarda l'introduzione di nuovi argomenti; ampio spazio è stato poi dedicato al lavoro di gruppo per la risoluzione di esercizi nuovi. Ad ogni lezione, inoltre, sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei contenuti. Ogni lezione è stata preceduta dalla correzione di tali esercizi in modo che gli studenti potessero colmare eventuali lacune. Tra gli strumenti utilizzati si segnalano le simulazioni PHET del Colorado.</p> <p>Il laboratorio è stato poi utilizzato per visualizzare alcuni fenomeni nuovi e verificare leggi studiate dal punto di vista teorico.</p> <p>Sono state svolte <b>verifiche</b> scritte su ogni unità didattica nelle quali sono stati riproposti argomenti precedenti in modo di permettere agli studenti di recuperare lacune sul pregresso. Le verifiche puntavano a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi sia l'aspetto teorico della conoscenza di teoremi.</p> <p>La <b>valutazione</b> prevedeva una scala di valori dal 2 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tendeva ad indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>conoscenze</u>: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;</li> <li>• <u>competenze</u>: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;</li> <li>• <u>capacità</u>: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.</li> </ul> <p>Nella valutazione finale sono stati considerati anche i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;</li> <li>• continuità nello studio ed impegno personale.</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	
Verifiche scritte	

<b>Docente</b>	Prof.ssa Guendalina Mimun
<b>Materia:</b>	Scienze Naturali
<b>Libri di testo in adozione:</b>	Valitutti – Taddei – Maga - Macario: Carbonio, metabolismo, biotech, Zanichelli

<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano</li> <li>- saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni</li> <li>- porsi in modo critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> </ul> <p>Gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina. Dal punto di vista didattico, la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi generali stabiliti in sede di programmazione. La maggior parte degli alunni mostra un discreto livello di conoscenza dei contenuti affrontati anche se, nel caso di alcuni, a causa di uno studio non sempre costante ed adeguatamente approfondito e/o di lacune pregresse, permangono fragilità in certi argomenti. Sono presenti, inoltre, alcune studentesse particolarmente motivate e interessate che dimostrano una preparazione più solida, capacità logiche molto buone e di saper utilizzare consapevolmente le conoscenze apprese.</p>
------------------------------	---

<b>Argomenti svolti</b>	
<b>La chimica organica</b>	
<p>Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. Gli orbitali ibridi. Gli idrocarburi saturi e insaturi (caratteristiche generali). Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura, isomeria ottica, isomeria geometrica. Gli idrocarburi aromatici (caratteristiche generali). I gruppi funzionali nei composti organici e le caratteristiche generali delle seguenti classi di composti: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.</p>	
<b>Le biomolecole: struttura e funzione</b>	
<p>I carboidrati: definizione di monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. La classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di carbonio o in base alla presenza del gruppo aldeidico/chetonico. L'attività ottica dei monosaccaridi (serie D). Le forme anomeriche dei monosaccaridi (glucosio e fruttosio). Il legame O-glicosidico: i disaccaridi e i polisaccaridi (di riserva o di struttura).</p> <p>I lipidi saponificabili e non-saponificabili. Gli acidi grassi saturi e insaturi; i trigliceridi e i fosfogliceridi. Generalità sugli steroidi e sulle vitamine liposolubili.</p> <p>Le proteine semplici e coniugate. Gli amminoacidi e le loro caratteristiche fondamentali. Gli amminoacidi essenziali. Il legame peptidico. Le diverse strutture delle proteine. Gli enzimi: proprietà e classificazione. Catalisi enzimatica: come funziona e come viene regolata. Le vitamine idrosolubili e coenzimi (NAD, NADP e FAD).</p> <p>I nucleotidi (ATP, nucleotidi del DNA e dell'RNA)</p>	
<b>Il metabolismo energetico</b>	
<p>Le trasformazioni energetiche: catabolismo e anabolismo. Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Il ruolo di ATP, NAD e FAD. I meccanismi di regolazione delle vie metaboliche. Gli organismi autotrofi ed eterotrofi, aerobi ed anaerobi. La glicolisi. Le fermentazioni: alcolica e lattica. La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Resa energetica del metabolismo terminale.</p>	
<b>Manipolare il genoma: le biotecnologie</b>	
<p>La struttura del DNA e dell'RNA. L'espressione genica. I virus. Il ciclo litico e lisogeno. Definizione di biotecnologie. Le origini delle biotecnologie e i vantaggi delle biotecnologie moderne. La tecnologia del DNA ricombinante: produrre DNA ricombinante. Tagliare e incollare in DNA. I vettori plasmidici. Il clonaggio genico. Esempi di applicazioni delle biotecnologie: la produzione di farmaci, la terapia genica o con cellule staminali, la clonazione di organismi, le applicazioni in campo agricolo o ambientale.</p>	
<b>Le biotecnologie e il dibattito etico (educazione civica)</b>	
<b>L'interno della Terra.</b>	

<p>Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra. Le onde sismiche e il loro utilizzo per comprendere la struttura interna della Terra. Il modello dell'interno della Terra. Caratteristiche principali di: crosta, mantello, nucleo esterno e nucleo interno. Caratteristiche di litosfera e astenosfera.</p> <p><b>Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche.</b>          La teoria della deriva dei continenti (prove e conseguenze). L'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche (divergenti, convergenti e trasformati).          Vulcanesimo (linee generali): i tipi di magma, i vulcani esplosivi ed effusivi, i prodotti dell'attività vulcanica, la distribuzione dei vulcani.</p>	
<b>Metodi e strumenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale dialogata e partecipata con utilizzo di presentazioni in Power point, video scientifici e animazioni. È stata inoltre svolta un'attività di laboratorio (produzione della bio-plastica dal latte).</li> <li>- Sono stati proposti anche lavori di gruppo come la preparazione di Presentazioni Power Point da esporre in classe.</li> <li>- Ad integrazione del testo in uso, sono stati forniti materiali come dispense, immagini, presentazioni Power Point.</li> <li>- I materiali forniti dal docente e i lavori eseguiti dagli studenti sono stati condivisi sulla piattaforma Microsoft Teams.</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	1
Verifiche scritte	4 (chimica organica e biochimica)

<b>Docente</b>	Fernando Rennis (Rosa Lunghi)
<b>Materia:</b>	Inglese
<b>Libri di testo in adozione:</b>	Performer Heritage, Vol. 1 e 2 (M.Spiazzini, M.Tavella, M.Layton)
<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e discutere un testo letterario identificando il suo genere di appartenenza e sapendolo collocare nel suo contesto storico- sociale. Saper utilizzare un lessico "letterario" in maniera appropriata;</li> <li>• Cogliere nessi e richiami intertestuali tra testi contemporanei tra loro oppure tra i testi appartenenti alla tradizione della letteratura inglese e la contemporaneità, motivando le proprie osservazioni in maniera logica e coerente;</li> <li>• Redigere testi su tematiche di letteratura affrontate;</li> <li>• Interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore;</li> <li>• Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	
<b>(Lunghi)</b>	
<b>The 19th Century, Romanticism and Victorian Age</b>	
<i>Introduction to Romanticism</i>	
<p>Full reading of "Preface to the Lyrical Ballads" by W. Wordsworth.          Excerpts from "The Rime of the Ancient Mariner" by S.T. Coleridge (Parts 1 - 3, 7) and "Childe Harold's Pilgrimage" by G.G. Byron ("My soul walked not with the souls of Men").          Full reading of "Ode on a Grecian Urn" by J. Keats.</p>	

*Gothic novel and the theme of the "modern Prometheus"*

Excerpts from "Frankenstein" by M. Shelley.

*Victorian Age*

*Social conditions of the British society during the Victorian Age*

Excerpts from "Hard Times" ("Coketown") and "Oliver Twist" ("I want some more") by C. Dickens.

## **(Rennis)**

### **Late Victorian Age**

*The theme of the double and Victorian compromise*

Excerpts from "The Picture of Dorian Gray" by O. Wilde ("The preface", "The painter's studio", "Dorian's death") and "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" by R. L. Stevenson ("Story of the door" and "Jekyll's experiment");

New Aesthetic theories.

### **United States between the 19th and the 20th century**

*American Civil War and America in the first half of the XX century*

Excerpts from "Moby Dick" by H. Melville ("Captain Ahab" and "The whiteness of the whale")

Full reading of "O Captain! My Captain" by W. Whitman and "'Hope' is the Thing with Feathers" by E. Dickinson.

### **Edwardian Age and War Poets**

*WWI in British literature*

Full reading of "The Soldier" by R. Brooke, "Dulce Et Decorum Est" by W. Owen and "Glory of Women" by S. Sassoon.

*The Western view of colonialism*

Full reading of "The White Man's Burden" by R. Kipling.

### **Modernism**

*The Irish question in the 20th century and in contemporary British society*

Full reading of "Easter 1916" by W.B Yeats.

*The other side of colonialism, a new western point of view*

Excerpts from "Heart of Darkness" by J. Conrad ("A slight clinking" and "The horror").

*Poetry: The crisis of the European society between the World Wars*

Excerpts from “The Waste Land” by T.S. Eliot (selected parts from “The Burial of the Dead” and “The Fire Sermon” sections).

*Novel: the “stream of consciousness”, influences of psychoanalysis in literature and Modernist techniques*

Excerpts from “Dubliners” (“Eveline” and “Gabriel’s epiphany”) and “Ulysses” (two brief passages for the analysis of the ‘interior monologue’) by J. Joyce, and “Mrs. Dalloway” by V. Woolf (“Clarissa and Septimus” and “Clarissa’s party”).

A brief overview of the Anglo-American literature from the postwar until nowadays.

<b>Metodi e strumenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo, schemi e appunti di supporto allo studio, web come strumento di ricerca e approfondimento.</li> <li>- Articoli delle principali testate giornalistiche angloamericane (Guardian, New York Times).</li> <li>- Come seconda prova scritta gli studenti hanno lavorato su di una presentazione multimediale sul tema “The Beat Generation: protagonists, poetics, social and historical context”.</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	2
Verifiche scritte	2
Test	1

<b>Docente</b>	Prof.ssa Marta Michelacci
<b>Materia:</b>	Storia dell’arte
<b>Libri di testo in adozione:</b>	Libri di testo in adozione: E. Tornaghi, V. Tarantini, F. Cafagna, S. D’Alessandro Manozzo, Chiave di volta. L’opera d’arte: lettura e metodo. 3. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, ed. Loescher, Torino 2018.
<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura.</li> <li>• Lettura di un’opera d’arte attraverso l’utilizzo di una specifica terminologia.</li> <li>• Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico-artistici nei loro aspetti stilistici e formali.</li> <li>• Comprensione del rapporto tra l’opera d’arte e la situazione storica che l’ha prodotta.</li> <li>• Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano quale elemento fondante della nostra identità culturale.</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	
<p><u>Barocco</u>            Francesco Borromini: <i>Sant’Ivo alla Sapienza, San Carlo alle quattro fontane</i>            Pietro da Cortona: <i>Trionfo della Divina provvidenza</i>            Infinito e prospettiva nell’urbanistica barocca. Torino capitale del Ducato di Savoia.            Guarino Guarini: <i>Basilica di Superga</i>            Filippo Juvarra: <i>la Reggia di Stupinigi</i>            La Controriforma e il ruolo dei Gesuiti. La Chiesa del Gesù a Roma: affreschi di Giovan Battista Gaulli</p>	

Andrea Pozzo: *Apoteosi di Sant' Ignazio di Loyola*

Il Barocco nell'Italia meridionale

La pittura olandese: Vermeer

Rembrandt: *La Ronda di notte*

Velasquez: *Las meninas*

Rococò

La reggia di Caserta

Gli affreschi di Tiepolo a Wurzburg. Vedute, capricci, rovine: i dipinti di Canaletto e l'uso della camera ottica.

Il Neoclassicismo

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie*

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie*

L'architettura neoclassica

Giuseppe Piermarini *Teatro alla Scala di Milano*

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Johann Heinrich Füssli: *L'incubo*.

Francisco Goya: *La maya desnuda, La famiglia di Carlo IV, La maya vestida, Il 3 maggio 1808: le fucilazioni alla montagna del Principe Pio, le pitture nere (Due vecchi che mangiano e Saturno divora uno dei suoi figli)*.

Il Romanticismo

Il Romanticismo inglese

John Constable: *Il mulino di Flatford*.

Joseph Mallord William Turner: *Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*.

Il Romanticismo tedesco

Caspar David Friedrich: *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia*

Il Romanticismo in Francia

Jean-Louis André Théodore Géricault: *La zattera della Medusa, la serie degli alienati mentali*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: *Ritratto di Alessandro Manzoni, Il bacio*

La nuova architettura del ferro in Europa

*La Galleria Vittorio Emanuele II di Giuseppe Mengoni*

La Scuola di Barbizon

Il Realismo

Il Realismo in Francia

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans*

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli

Giovanni Fattori: *In Vedetta*

Tra Realismo e Impressionismo

Édouard Manet: *La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*

L'Impressionismo

Claude Monet: *Impressione, sole nascente, la serie de La Cattedrale di Rouen*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*.

Edgar Degas: *La classe di danza, L'assenzio*

Il Postimpressionismo

Georges Seurat: *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*

Paul Cézanne: *I giocatori di carte*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone (Giacobbe lotta con l'angelo), Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Il caffè di notte, La camera da letto, Campo di grano con i corvi*

Il Divisionismo

Giuseppe Pelizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

Il Modernismo.

Antoni Gaudì: *Casa Batlló*

### La Secessione di Vienna

Gustav Klimt: *Giuditta I, Fregio di Beethoven, Il bacio*

Edvard Munch: *L'Urlo*

### Le Avanguardie storiche

L'Espressionismo in Francia: i Fauves

Henri Matisse: *Lusso, calma e voluttà, La stanza rossa (Armonia in rosso), La danza e La musica dell'Hermitage.*

L'Espressionismo tedesco: Die Brücke

Ernst Ludwig Kircher: *Autoritratto come soldato*

L'Espressionismo austriaco

Oskar Kokoscka: *La sposa del vento (La tempesta)*

Egon Schiele: *L'abbraccio (Gli amanti)*

L'École de Paris

Marc Chagall: *Il violinista*

Il Cubismo

Pablo Picasso: *La vita, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

Il Futurismo

Umberto Boccioni: *Autoritratto, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Architettura futurista: Sant'Elia

L'Astrattismo

Vasilij Kandinskij: *La vita variopinta, Senza titolo (Primo acquerello astratto), Composizione VI*

Piet Mondrian: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio*

L'architettura razionalista

Il Bauhaus. Le Corbusier: una nuova architettura per una nuova società. Ville Savoye, il Modulor.

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata a Bear Run

Il Dadaismo

Man Ray: *Violon d'Ingres*

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Il Grande vetro*

La Metafisica

Giorgio De Chirico: *Piazza d'Italia*

Il Surrealismo

Joan Mirò: *La Fattoria, Il carnevale di Arlecchino*

René Magritte: *Ceci n'est pas une pipe*

La persistenza della memoria: Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Costruzione molle con fagioli bolliti, Sogno causato dal volo di un'ape*

L'architettura fascista: Terragni e Piacentini.

L'arte del dissenso: George Grosz e Otto Dix.

Il Realismo americano

Edward Hopper: *Nottambuli*

Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

L'arte del gesto

Jackson Pollock: *Pali blu*

Il Color Field Painting

Mark Rothko e la percezione del colore

L'Informale

L'art Brut

Alberto Burri: *Grande cretto*

Lo spazialismo: Lucio Fontana: *Concetto spaziale*

Nouveau Réalisme e Arte povera

Ives Klein e Piero Manzoni

Pop Art

Andy Warhol: *Marylin*

<b>Metodi e strumenti:</b>	Il programma di Storia dell'arte è stato svolto in modo soddisfacente in quanto ad organicità ed estensione. Le lezioni si sono concentrate sull'analisi e lo sviluppo dei percorsi storico-artistici e su una partecipata lettura iconografica, iconologica e formale delle opere proposte; parallelamente le verifiche sono state volte a curare e rafforzare l'esposizione orale indirizzate al potenziamento delle conoscenze e delle capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso un appropriato uso del linguaggio specifico. Al fine di coinvolgere attivamente tutti gli studenti nel processo ermeneutico di decodifica e critica dell'immagine, si è ricorso a strumenti multimediali e presentazioni in formato digitale.
<b>Attività integrative o extrascolastiche</b>	Parte della classe ha partecipato al progetto "Alla scoperta di Milano" organizzato dal dipartimento di Storia dell'arte del Liceo.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione orale	4
Prova strutturata di analisi di testi	
Traduzione di brani	
Tema	
Saggio breve	
Quesiti a risposta singola	
Quesiti a risposta multipla	
Problemi a soluzione rapida	
Trattazione sintetica di argomento	
Attività laboratoriali	
Attività pratiche ed esercitazioni	
Approfondimenti monografici	

<b>Docente</b>	Gabriele Filippi
<b>Materia:</b>	Scienze Motorie e Sportive
<b>Libri di testo in adozione:</b>	VIVERE LO SPORT / DUE TOMI INDIVISIBILI, VIRGILI F., PRESUTTI F.
<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MOVIMENTO:</b> essere consapevole della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.</li> <li>- <b>GIOCO E SPORT:</b> conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva.</li> <li>- <b>LINGUAGGIO DEL CORPO:</b> esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo espressiva utilizzando più tecniche.</li> <li>- <b>SALUTE E BENESSERE:</b> aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti; aver maturato atteggiamenti positivi rivolti a stili di vita sana ed attiva.</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	
<p><b>Schemi motori di base:</b> Camminare e Correre, Saltare e Atterrare Arrampicarsi, Rotolare, Lanciare e Afferrare e Strisciare e Spostarsi in quadrupedia.</p> <p><b>Capacità Motorie:</b> Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare, Flessibilità muscolare, Coordinazione.</p> <p>Sport Individuali: Atletica Leggera.</p> <p>Sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro.</p> <p>Fitness: Allenamento funzionale.</p>	

Teoria: Il doping, benefici e gli effetti del movimento sull'organismo.	
<b>Metodi:</b>	<p>Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno in funzione delle attività didattiche proposte e del gruppo classe. Il principio utilizzato è quello dal semplice al complesso, con una proposta delle attività che terrà conto delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brain storming</li> <li>- Peer to peer</li> <li>- Deduttivo Prescrittivo</li> <li>- Induttivo- Problem solving</li> <li>- Learning by Doing</li> <li>- Learning by Thinking</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzatura sportiva</li> <li>- Libro di testo e/o materiale fornito dal docente</li> <li>- Strumenti digitali (LIM, supporti audio-visivi, cellulare)</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	1
Verifiche scritte	1
Test: Cooper	1
Altro: Produzione digitale, Autovalutazione	

<b>Docente</b>	Prof. Francesco Leonardi
<b>Materia:</b>	Religione
<b>Libri di testo in adozione:</b>	Claudio Cristiani - Marco Motto: CORAGGIO, ANDIAMO! - 100 lezioni di Religione. Editrice LA SCUOLA. LIBRO + E-BOOK INTERATTIVO - Volume unico
<b>Competenze acquisite:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere, apprezzare e rispettare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:</li> <li>• Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità.</li> <li>• L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità.</li> <li>• Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune.</li> <li>• Il futuro dell'uomo e della storia verso i "cieli nuovi e la terra nuova".</li> <li>• Capacità di accostarsi e riferirsi ai documenti della Chiesa usandoli correttamente.</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	
<b>Quale etica?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è l'etica?</li> <li>• Inchiesta sull'etica</li> <li>• Le etiche contemporanee</li> <li>• No al relativismo etico</li> <li>• L'etica religiosa</li> <li>• L'insegnamento morale della Chiesa</li> <li>• Religioni a confronto su alcune problematiche etiche</li> <li>• Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Bioetica</li> <li>○ L'inizio della vita per i monoteismi</li> </ul> </li> </ul>

- Aspetti della bioetica
- Le cellule staminali
- Scienza, etica e ricerca
- Eutanasia
- Chiesa e omosessualità

**Le dieci parole**

- Il decalogo ieri e oggi
- I comandamenti sono ancora attuali?
- Approfondimenti:
  - “Rilettura” del decalogo

**Valori da vivere**

- Religione e valori
- Riscoperta dei valori
- Da dove cominciare?
- La Speranza
- Incontrare l’altro: condividere
- Giustizia: cambiare mentalità
- Solidarietà
- Sensibilità: nessuno è inutile
- Fraternità: volontariato
- Tenerezza: l’amore vero esiste
- Sessualità: l’amore nella Bibbia
- Sessualità: un dono che impegna

**Comunicare oggi**

- I problemi della comunicazione culturale nell’era della comunicazione tecnologica: quale comunicazione è corretta?
- La fatica del comunicare dentro di noi, nelle famiglie, nella società, nella Chiesa, nella comunicazione di massa
- Alle radici della incomunicabilità.

<b>Metodi Strumenti:</b>	Con la classe si è utilizzato il metodo delle lezioni in forma diretta, di audiovisivi e del metodo dialogico su alcuni argomenti. Si è raggiunta la capacità di utilizzo e della ricerca dei testi biblici e delle principali fonti cristiane e delle altre religioni monoteiste. Le verifiche di apprendimento e di approfondimento si sono svolte lungo il percorso delle singole lezioni.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	
Approfondimenti monografici	1

### LICEO CLASSICO "A. MANZONI"

#### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- ESAME DI STATO 2021/2022

##### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata*** (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton

brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

## INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

## PROPOSTA A2

**Gabriele D'Annunzio, "Implorazione", da *Alcyone*.**

Estate, Estate mia, non declinare!

Fa che prima nel petto il cor mi scoppi

Come pomo granato (1) a troppo ardore.

Estate, Estate, indugia a maturare  
I grappoli dei tralci su per gli oppi (2).  
Fa che il colchico (3) dia più tardi il fiore.

Forte comprimi nel tuo sen rubesto  
Il fin Settembre, che non sia sì lesto.

Soffoca, Estate, fra le tue mammelle  
Il fabro di canestre e di tinelle (4).

Note:

1) pomo granato: *melograno*

2) oppi: *pianta simile all'acero*

3) colchico: *pianta autunnale dai fiori lilla velenosi*

4) fabro...tinelle: *l'artigiano che costruisce cesti e tini per la vendemmia*

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il tema centrale della lirica.
2. Indica il tipo di versi usati, il rapporto tra metrica e sintassi.
3. Con quale procedimento retorico è rappresentata l'estate? Da che cosa si riconosce? Qual è il valore espressivo di tale procedimento?
4. Qual è il significato dell'antitesi fra "sen rubesto" dell'estate e il "Fin Settembre"? Ti sembra che in essa si concentri il tema della lirica?
5. A quale stato d'animo del poeta corrisponde l'estate? Da quale similitudine è espresso?
6. Quali particolarità presentano le scelte lessicali?

### INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento anche ad altri testi dannunziani, presenta il sentimento della natura proprio del poeta, confrontandolo con quello di Pascoli ed eventualmente di altri poeti e movimenti letterari che nelle loro opere hanno dato un particolare spazio al tema della natura.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati

---

1 P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

2 "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

### **PROPOSTA B2**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più

importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...] *(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

## Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

## PROPOSTA B3

**Gustavo Zagrebelsky**, *Decalogo contro l'apatia politica*, La Repubblica, 3 aprile 2005.

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per crederci i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano ad hoc. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

## Comprensione e analisi

1. Suddividi il testo in sequenze e illustra la tesi del giurista.
2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. Lo scrittore oltre a Socrate, cita anche la filosofa del '900 Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare cosa?
6. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

## Produzione

«Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione

dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'***

### **PROPOSTA C1**

#### **Giovani e legalità**

Tutti gli esseri umani, senza distinzione alcuna di sesso, razza, nazionalità e religione, sono titolari di diritti fondamentali riconosciuti dalle leggi internazionali. Ciò ha portato all'affermazione di un nuovo concetto di cittadinanza, che non è più soltanto "anagrafica", o nazionale, ma che diventa "planetaria" e quindi universale. Sviluppa l'argomento analizzando, alla luce delle tue conoscenze di studio e di vicende attuali, le difficoltà che i vari popoli hanno incontrato e che ancor oggi incontrano sulla strada dell'affermazione dei diritti umani. Rifletti inoltre sulla grande sfida che le società odierne devono affrontare per rendere coerenti e compatibili le due forme di cittadinanza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **L'era della solitudine di massa**

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la "pietra angolare" della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalì i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse. È l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra – ed è ognuno di noi, la terra.

Michele Amis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in "la Repubblica" del 14 ottobre 2017

Dalla lettura del brano proposto, si evince quanto l'uomo sia ancora incapace di sviluppare un proprio pensiero che possa guardare a quello altrui come un termine di confronto.

Rifletti sul messaggio di Michele Amis, integrando nello svolgimento il racconto di situazioni da te vissute attraverso le quali hai potuto sperimentare quanto sia importante concepire ed esprimere un pensiero autonomo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Esame di Stato 2022 - Simulazione seconda prova – Latino

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe V D

***In alcune situazioni, sarebbe meglio morire che sopravvivere.***

Esistono uomini che riescono a morire in tarda età, circondati da figli e nipoti, al punto più alto di una vita felice. Ma, secondo Cicerone, sono più numerosi i casi, documentati con l'esempio di Pompeo, in cui il prolungarsi della vita porta con sé il rovesciamento della felicità.

**Pre-testo:** *Prendiamo dunque in considerazione qualcuno che non abbia nessun motivo di infelicità, che non abbia ricevuto dalla sorte nessuna ferita: ad esempio, quel Metello con quattro figli che arrivarono tutti a ricoprire cariche, o Priamo, con cinquanta figli, di cui diciassette nati dalla moglie. La sorte ha avuto lo stesso potere su entrambi, ma se ne è servita contro uno dei due. Metello, infatti, molti figli, figlie, nipoti di ambo i sessi lo posero sul rogo funebre; Priamo, invece, privato di una così numerosa discendenza, dopo che si era rifugiato sull'altare, una mano nemica lo finì (...) Se fosse morto prima, avrebbe evitato del tutto una morte del genere; in quel momento, almeno, evitò la percezione dei propri mali.*

Pompeio, nostro familiari, cum graviter aegrotaret Neapoli, melius est factum. Coronati Neapolitani fuerunt, nimirum etiam Puteolani; volgo ex oppidis publice gratulabantur: ineptum sane negotium et Graeculum, sed tamen fortunatum. utrum igitur, si tum esset extinctus, a bonis rebus an a malis discessisset? certe a miseris. Non enim cum socero bellum gessisset, non inparatus arma sumpsisset, non domum reliquisset, non ex Italia fugisset, non exercitu amisso nudus in servorum ferrum et manus incidisset, non liberi defleti, non fortunae omnes a victoribus possiderentur. Qui, si mortem tum obisset, in amplissimis fortunis occidisset, is propagatione vitae quot, quantas, quam incredibilis hausit calamitates! Haec morte effugiuntur, etiamsi non evenerunt, tamen, quia possunt evenire; sed homines ea sibi accidere posse non cogitant: Metelli sperat sibi quisque fortunam, proinde quasi aut plures fortunati sint quam infelices aut certi quicquam sit in rebus humanis aut sperare sit prudentius quam timere.

1. Nel testo latino si rilevano numerose occorrenze del termine *fortuna*: dopo averle sottolineate, trascrivi qui sotto i vari significati che devi conferire al termine nel corso della traduzione.
2. La tragica sorte di Pompeo viene illustrata magnificamente anche nella *Pharsalia* di Lucano: delinea brevemente le caratteristiche del personaggio all'interno del poema epico e confrontale con ciò che riporta Cicerone.
3. Quale concezione della *fortuna* emerge nel passo sopra riportato? Conosci altri passi in cui la *fortuna* (τύχη) viene presentata in modo analogo?

## Griglie di valutazione dell'Esame

---

### Griglia di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	

Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>		<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli	1-2	
	<b>Rispetta adeguatamente consegne e vincoli</b>	<b>3-4</b>	
	Rispetta pienamente consegne e vincoli	5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale	1-2	
	Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione	3-7	
	<b>Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito</b>	<b>8-9</b>	
	Comprende il testo in modo approfondito e completo	10-12	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni	1-4	
	<b>Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni</b>	<b>5-6</b>	
	Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	7-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato	1-3	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso	4-5	
	<b>Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto</b>	<b>6-7</b>	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	8-12	

<b>Punteggio in /100</b>	10	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /15</b>	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Commette errori ortografici e/o sintattici</p> <p><b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b></p> <p>Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura</p>	<p>1-2</p> <p><b>3-4</b></p> <p>5-6</p>	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali</p> <p><b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b></p> <p>Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi</p>	<p>1-4</p> <p><b>5-8</b></p> <p>9-10</p>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti</p> <p><b>Esprime giudizi critici essenziali</b></p> <p>Formula efficacemente giudizi critici</p>	<p>1-4</p> <p><b>5-8</b></p> <p>9-10</p>	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>		<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni	1-4	
	Individua in modo parziale tesi e argomentazioni	5-9	
	<b>Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>10-11</b>	
	Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	12-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	

adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	<b>Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>6-7</b>	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	<b>Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

<b>Punteggio in /100</b>	9	13	18	23	28	33	38	43	48	53	<b>58</b>	63	68	73	78	83	88	93	98
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	<b>62</b>	67	72	77	82	87	92	97	100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /15</b>	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	<b>9</b>	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b> Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	<b>3-4</b>	

		5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>		<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	<b>Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente</b>	<b>7-9</b>	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	<b>Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare</b>	<b>7-9</b>	
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>8-11</b>	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

<b>Punteggio in /100</b>	9 -	13 -	18 -	23 -	28 -	33 -	38 -	43 -	48 -	53 -	58 -	63 -	68 -	73 -	78 -	83 -	88 -	93 -	98 -
	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /15</b>	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	• Comprensione del testo piena e sicura	3
	• Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	2.5
	• Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	2
	• Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	1.5
	• Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	1
	• Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo	0.5
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	2
	• Analisi complessivamente corretta	1.5
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	0.5
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	1.5
	• Presenza di alcuni errori	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori	0.5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	1.5
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	1
	• Resa scorretta e non appropriata	0.5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	2
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	1.5
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	1
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	0.5
	<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>	

## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Letto, approvato e sottoscritto:

**La coordinatrice di classe**

prof.ssa Ave Valsolda .....

**I docenti della classe V D**

prof.ssa Marina Bruschi (ITALIANO) .....

prof.ssa Ave Valsolda (LATINO e GRECO) .....

prof. Marco Falcone (STORIA) .....

prof. Marco Battaglia (FILOSOFIA) .....

prof.ssa Nadia Appolloni (MATEMATICA e FISICA) .....

prof.ssa Guendalina Mimun (SCIENZE NATURALI) .....

prof. Fernando Rennis (INGLESE) .....

prof.ssa Marta Michelacci (STORIA DELL'ARTE) .....

prof. Gabriele Filippi (SCIENZE MOTORIE) .....

prof. Francesco Leonardi (RELIGIONE) .....

**I rappresentanti degli studenti**

Marta Poggi .....

Leonardo Costigliola .....

Milano, 14 maggio 2022

La Dirigente Scolastica  
prof.ssa Milena Mammani